



La chiesa del Santo Volto è stata progettata dall'architetto Mario Botta

PRIMA MESSA NELLA NUOVA CHIESA SULLA SPINA 3

Santo Volto svela le sue architetture

Eccola la nuova Torino, riassunta nella grande chiesa del Santo Volto, aperta ieri, e nei suoi fedeli. Ad affollare l'immensa aula circolare disegnata dall'architetto Mario Botta sono arrivate alla messa delle 11 - la prima della sua storia - centinaia di persone: coppie giovani soprattutto (alcune miste), con tanti bambini nei passeggini. Don Giuseppe Trucco, nel cominciare la celebrazione - mentre molti nei banchi filmavano e scattavano fotografie al tempio costruito dove un tempo c'erano le ferriere - ha ricordato che il Santo Volto sarà inaugurato il 2 dicembre dal cardinale Poletto e consacrato l'8, festa dell'Immacolata. «Abbiamo voluto aprire non appena è stato possibile perché la gente si sta rapidamente trasferendo nei nuovi palazzi costruiti qui intorno. Facciamo - ha detto - che questa chiesa diventi presto comunità e non solo una "parrocchia di anagrafi" per battesimi e matrimoni».

Se all'esterno ricorda la linea di un ingranaggio ed è comunque segnata da elementi stilizzati che si ispirano al passato di

fabbrica, all'interno la chiesa è invece caratterizzata da una straordinaria dolcezza di luce e dalla fluidità delle linee. Fuori, mattoni rossi, dentro legno chiaro e un colore-non colore che quasi non si distingue dal legno. All'interno, poi, dall'alto - come una gigantesca stilizzazione del «Corpus Domini» - da un punto centrale si dipartono «raggi» di parete che arrivano con leggerezza verso terra. Altare, pulpito e tabernacolo sono in marmo bianco. I banchi - su disegno dello stesso Botta - sono in legno chiarissimo e richiamano lo stile della Secessione Viennese e di Joseph Hoffman.

Fuori si percepisce molto più che all'interno della chiesa (dove alcune opere restano da completare) come l'insieme del cantiere - che comprende il grande edificio della Curia, in funzione qui da metà mese, e il centro congressi sotterraneo - non sia ultimato. Per esempio, mancano ancora le rampe d'accesso per i disabili. All'interno rimarrà invisibile fino al 2 dicembre il «Santo Volto», scultura-mosaico, segno distintivo della nuova chiesa. [m.t.m.]